DALL'UE

Elezioni in Francia, confronto Macron-Le Pen: vittoria per il presidente uscente

di **Nicole Giordano** · 21 aprile 2022, 17:50

Mercoledì 20 aprile si è tenuto in diretta televisiva l'atteso dibattito politico tra il presidente uscente Emmanuel Macron e la sfidante di destra Marine Le Pen, di Rassemblement National, in vista del secondo turno di votazioni. Secondo un primo sondaggio il confronto si è concluso con un vantaggio del leader del partito "République En Marche" con il 56% dei voti favorevoli, contro il 44% della sfidante. Quello che appare agli occhi di spettatori, analisti, politologi è un Macron forte, sicuro di sé che ha guidato l'intero dibattito, più di quanto probabilmente ci si aspettava. La Le Pen avrebbe potuto giocare al meglio le sue carte, dato che il presidente uscente arriva alla fine di un mandato alquanto turbolento, con poca popolarità e perdita di una buona parte dell'elettorato. Certamente, la guerra in Ucraina non ha aiutato la campagna elettorale che è stata quasi offuscata dalle azioni di Putin. Più volte nel corso del confronto, il presidente uscente ha rimarcato l'amicizia tra la leader di destra e il presidente di Mosca. "Dipendi dal governo russo e dal signor Putin", queste sono state le sue parole. E ha aggiunto "Quando parli con la Russia parli con il tuo banchiere". La Le Pen in risposta ha detto "Sono una donna assolutamente e totalmente libera", e ha precisato che "nessuna banca francese" ha voluto prestargli del denaro.

Argomentazioni

La prima domanda è stata "Perché lei pensa di essere un miglior presidente per i francesi?". Marine Le Pen ha esordito "Io sarò la presidente del rinascimento democratico, sarò anche la presidente del quotidiano. Sarò la presidente della concordia fra tutti i francesi, della giustizia, della fratellanza nazionale, della pace civile". L'avversario, invece, ha risposto ". Sul primo tema riguardo al potere d'acquisto, Macron ha attaccato "Madame Le Pen, nel suo programma non appare nemmeno una volta la parola disoccupazione". In risposta, la leader di destra ha dichiarato che il suo programma prevede di "restituire fra 150 e 200 euro al mese per ogni nucleo familiare". La rappresentante del partito di Rassemblement National ha ribadito la sua intenzione di voler

abbassare l'IVA su alcuni prodotti e innalzare il salario. Sull'innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni voluto da Macron, per la sfidante è "profondamente ingiusto", per cui deve rimanere tra i 60 e i 62 anni. Per quanto riguarda la questione del cambiamento climatico, il leader di sinistra esulta dichiarando "lei è climatoscettica", e in risposta lei lo ha definito "climatoippocrita". Emmanuel Macron ha parlato di investimenti nell'energia rinnovabile, di contro l'avversaria ha parlato di "energia punitiva" e sull'importanza di agire sulle fonti nucleari.

Per quanto concerne il tema della sicurezza e dell'immigrazione, cavallo di battaglia di Marine Le Pen, lei stessa ha affermato "C'è una barbarie nel nostro Paese, incontro persone che mi dicono che non ne possono più delle aggressioni. Serve fermezza, anche per quanto riguarda il problema dell'immigrazione anarchica e massiccia, che aumenta l'insicurezza". Prontamente, è arrivata la replica di Macron, "Abbiamo potenziato le forze dell'ordine creando 10mila posti in più e abbiamo aumentato del 30% i mezzi della Giustizia. E se i francesi mi concederanno la loro fiducia, creerò 8.500 nuovi posti nel sistema Giustizia". La rappresentante del partito di destra ha chiarito anche la tematica legata al velo, ribadendo la sua intenzione di vietarlo in spazi pubblici "per la libertà delle donne alle quali viene spesso imposto". Lei stessa ha precisato di non essere contraria alla religione, bensì all'ideologia dell'Islam. Secondo il presidente uscente, questa sua dichiarazione potrebbe creare una vera e propria "guerra civile", accusandola di dividere il Paese. E ha poi osservato "Questa elezione è un referendum sull'essere a favore o contro l'Unione Europea e il legame che esiste fra la Francia e la Germania, un referendum sull'essere a favore o contro l'ambizione ecologica, un referendum sull'essere a favore o contro ciò che siamo profondamente". Più volte il presidente ha rimarcato il tema dell'appartenenza all'Unione Europea e alla Nato, sottolineando l'intenzionalità della sfidante di voler intraprendere una strada individualista al di fuori delle organizzazioni.

La sfida più importante per il presidente uscente è combattere l'alto tasso di astensionismo e convincere l'elettorato di sinistra appartenente a Jean-Luc Mélenchon.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/04/21/elezioni-in-francia-confronto-macron-le-pen-vittoria-per-il-presidente-uscente/

© 2026 Istituzioni24